

PROMUOVERE LA RESILIENZA CLIMATICA PER LE PMI EUROPEE



PMI e sostenibilità: una panoramica al 2026, sulla base dei dati raccolti dal SDA Bocconi Sustainability Lab su 1.110 PMI

L'ADOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ RESTA SOLIDA TRA LE PMI

41%
delle PMI

ADOZIONE RESILIENTE DELLA SOSTENIBILITÀ

4 PMI europee su 10 hanno già adottato o adotteranno a breve una strategia di sostenibilità.

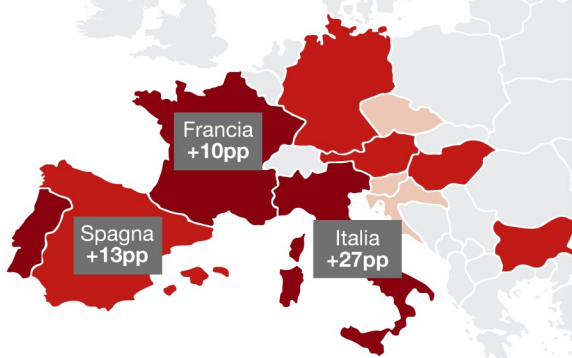
L'impatto della dimensione aziendale: % di PMI che hanno già adottato o adotteranno a breve una strategia di sostenibilità, per dimensione aziendale



L'adozione della sostenibilità è più diffusa tra le imprese più grandi, a conferma del legame tra scala aziendale e impegno nella sostenibilità.

■ Micro ■ Piccole ■ Medie

LA CONVERGENZA PROSEGUE, CON ALCUNI PAESI TRAINANTI



Variazione 2026 vs. 2020:
+7pp
(media UE)

Tasso di adozione della sostenibilità:

- 31%-39%
- 40%-45%
- 46%-49%

LA SOSTENIBILITÀ HA ORMAI SOLIDE BASI ECONOMICHE

68%
delle PMI

MAGGIORE VANTAGGIO COMPETITIVO

afferma che l'adozione di un piano di sostenibilità ha fornito un vantaggio competitivo

62%
delle PMI

MIGLIORI CONDIZIONI ASSICURATIVE

indica condizioni assicurative migliori grazie all'adozione di un piano di sostenibilità

57%
delle PMI

MIGLIORI CONDIZIONI DI CREDITO

individua condizioni di credito più favorevoli come beneficio dell'adozione di un piano di sostenibilità

IL RISCHIO CLIMATICO AUMENTA, MA IL DIVARIO DI PROTEZIONE RESTA AMPIO

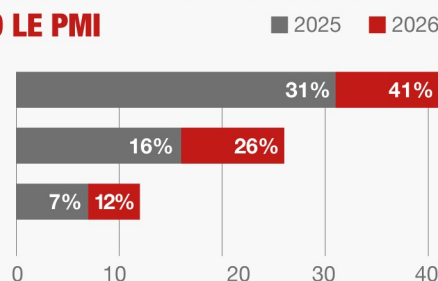
MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEI RISCHI CLIMATICI

55%
delle PMI

dichiara di essere consapevole dei rischi del cambiamento climatico

COME SI PROTEGGONO LE PMI

- Assicurazione contro i danni da eventi climatici estremi
- Assicurazione contro l'interruzione dell'attività
- Partnership pubblico-private per la gestione del rischio climatico



COSTANTE DIVARIO DI PROTEZIONE

59%
delle PMI

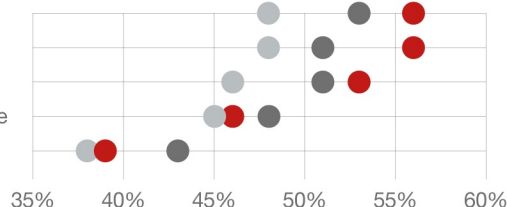
non è protetto contro le catastrofi naturali

GLI OSTACOLI CAMBIANO: REGOLE E INCENTIVI TRA I PIÙ CITATI

% DI PMI CHE CONSIDERA GLI OSTACOLI IMPORTANTI O MOLTO IMPORTANTI

- Mancanza di supporto istituzionale (burocrazia, complessità normativa)
- Mancanza di incentivi pubblici
- Mancanza di un quadro normativo chiaro
- Mancanza di risorse economico-finanziarie
- Mancanza di competenze interne

■ 2023 ■ 2025 ■ 2026



Gli ostacoli percepiti dalle PMI europee stanno cambiando. Se i vincoli finanziari (46%) e di capacità interna (39%) sono meno pressanti, gli ostacoli percepiti sono sempre più di natura esterna. Oggi il 53-56% delle PMI individua come principali ostacoli al progresso della sostenibilità: la complessità normativa, la burocrazia, gli incentivi pubblici limitati e la mancanza di un quadro legislativo chiaro.

COSA POSSONO FARE I POLICYMAKER



- Semplificare la regolamentazione tenendo conto della dimensione delle imprese e integrare meglio la consapevolezza del rischio nella pianificazione pubblica
- Rafforzare gli incentivi a livello europeo e nazionale per le imprese che adotteranno a breve una strategia di sostenibilità, collegando il sostegno alla riduzione dei rischi
- Promuovere i benefici economici della sostenibilità tra le PMI

COSA PUÒ FARE IL SETTORE FINANZIARIO



- Tradurre i risultati di sostenibilità in un migliore accesso ai finanziamenti
- Ridurre il divario di protezione climatica tramite soluzioni innovative di trasferimento del rischio
- Agire come partner della transizione, con servizi di consulenza strutturati e strategie dedicate alle PMI